

## **INCONTRI DI VILLA RENDANO 2016**

**IN COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA  
E LA FONDAZIONE "ATTILIO E ELENA GIULIANI"**

Presentazione del volume

### **PER UNA NUOVA DIDATTICA DELL'ALBANESE: PROVE DI E-LEARNING E DI LUDOLINGUISTICA**

Presentazione di *Anthony Mollica*, Professore emerito  
Brock University – Canada

Coautori: F.Altimari, F.Koleci, J.Kume, D.Meringolo, M.L.Pignoli, M.Cronin,  
M.Carìa, E.Mascherpa, M.G.Palumbo

Edito dalla Fondazione Universitaria "Francesco Solano",  
Serie Albanistica 7, Rende 2016 – Libro + CD

Introduce:

**Francesco Altimari**

*Direttore Dipartimento LISE*

Interventi di:

**Marisa Carìa**

*Resp. Piattaforma PerLE*

**Eugenia Mascherpa**

*Esperto linguistico*

*Unical*

**Daniela Meringolo**

*Docente Scuola Primaria*

Conclusioni di:

**Antony Mollica**

*Professore emerito*

*Brock University - Canada*

**VILLA RENDANO, Via Triglio, n. 21, Cosenza**

**5 LUGLIO 2016, ore 18.00-20.00**

Dalla presentazione di Anthony Mollica,  
*Professor emeritus, Brock University, Canada:*

Di libri teorici per la didattica delle lingue se ne trovano a bizzeffe nelle librerie, di manuali con suggerimenti pratici pochi: pubblicazioni che fondono teoria, ricerca e pratica, sono davvero rare. *Per una nuova didattica dell'albanese: prove di e-learning e di ludolinguistica* colma questo vuoto, in particolar modo nel contesto universitario e soprattutto in ambito delle lingue minoritarie. Il libro curato da vari esperti sotto la guida del solerte studioso Francesco Altimari – noto esperto nel campo della lingua albanese – può quindi considerarsi un manuale *sui generis*.

I primi capitoli condividono le attività di ricerca presso l'Università degli Studi della Calabria soffermandosi sulle nuove tecnologie. “Un'esperienza integrata di e-Learning ed e-Tandem in modalità *Blended* nella didattica della lingua albanese”; “Moodle in Tandem: una buona pratica di didattica avanzata di lingua albanese all'Università della Calabria”; “Apprendimento ludico informale in e-Tandem: un'esperienza di scambio tra lingua albanese e lingua italiana”, “Verso il Web documentario: libertà e creatività quali principi pedagogici e tecnologici in Moodle”; “La Webtv come strumento di accertamento delle competenze orali in L2: presentazione delle prove orali di italiano e albanese,” “Un ponte tra l'Italia e l'Albania: l'e-Tandem, e il Web documentario”; “Digital tools e Moodle per costruire una grammatica interattiva per la lingua albanese”, “Tasks for building a grammar e-Book: an application in the Albanian context”, “Per costruire un e-Book di grammatica: applicazione nell'ambito albanese”: tutti questi saggi hanno uno scopo comune, quello di migliorare l'insegnamento della lingua attraverso le nuove tecnologie. Inoltre, quasi tutti sono lavori di gruppo.

Nella seconda parte del libro, l'enfasi è sulla didattica. La sezione “La didattica dell'albanese in contesto minoritario arbëresh: nuovi approcci con l'apporto della ludolinguistica” contiene quattro saggi: tre portano la firma di Altimari e sono “L'eteroglosia arbëreshe: varietà locali e standard albanese”.... “L'albanese in ambito

scolastico arbëresh: alcune questioni poste dalla didattica di una lingua minoritaria”. L’ultimo saggio – di oltre cento pagine – è di Daniela Meringolo e si basa principalmente sulla sua tesi di laurea “La Ludolinguistica in Glottodidattica: una possibile applicazione nella didattica dell’arbërishtja delle comunità della Sila greca” (2010-2011), con numerosi riferimenti all’opera di Anthony Mollica (*Ludolinguistica e Glottodidattica*, Perugia: Guerra edizioni, 2010). Le attività suggerite in questo capitolo si basano sul “gioco con carta e matita”. In pratica sono suggerimenti pratici ed estremamente utili per l’insegnante che intende invogliare e motivare il discente ad apprendere una lingua in contesto minoritario e poi applicarla nel Paese d’origine. “Giocare con la lingua”, appunto, come dimostrano vari esponenti di questo “nuovo” approccio all’insegnamento di una lingua seconda o lingua straniera. “Nuovo” per modo di dire poiché i “giochi linguistici” esistevano anche nell’antichità: basta ricordare il famoso quadrato magico “Sator” ritrovato a Pompei e in altri luoghi che i romani hanno frequentato. Ma per “nuovo” si può intendere l’approccio che Mollica ha dato di recente alla ludolinguistica applicandola sistematicamente all’insegnamento della grammatica e alla lingua parlata. A confermare l’importanza del gioco è Umberto Eco che inserisce il “gioco” al quarto posto dopo il nutrimento, il sonno, l’affetto e prima di “chiedersi il perché”.

La terza e l’ultima parte del volume centra l’attenzione su Progetti dell’Università della Calabria per la valorizzazione dell’albanese d’Italia....Il pregio di *Per una nuova didattica dell’albanese: prove di e-learning e di ludolinguistica* non è solo il contenuto dei vari eccellenti saggi, ma il fatto che i curatori, oltre a dare spunti per nuove ricerche, hanno saputo fondere teoria e pratica.....

Archivio Didattico Arbëresh *Arkivi Didaktik Arbëresh*

diretto da *i drejtuar nga* Francesco Altimari

**Per una nuova didattica dell'albanese:  
prove di e-learning e di ludolinguistica**



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione - Laboratorio di Albanologia

**UNIVERSITETI I KALABRISE**

*Departamenti i Gjuhëvet dhe i Shkencave të Edukimit - Laboratori i Albanologjisë*